

Benvenuti a Vallombrosa: 1000 ANNI DI STORIA E NATURA



Scopri la Riserva Naturale di Vallombrosa, 1200 ettari di natura e storia gestita, valorizzata e tutelata dai Carabinieri Forestali del Reparto Biodiversità di Vallombrosa. Si estende sul versante nord ovest del Pratomagno, ad un'altezza compresa fra i 550 ed i 1430 metri s.l.m. Qui la tutela ambientale si incrocia con la storia di San Giovanni Gualberto, patrono dei forestali d'Italia, fondatore dell'Abbazia che domina il contesto con maestosa bellezza. Perle preziose della Foresta sono gli Arboreti sperimentali. Accompagnati dal personale specializzato dei Carabinieri Forestali è possibile scoprire le particolarità che li hanno resi fonte di studio per i più importanti maestri delle Scienze Forestali in Italia. Circondati da panorami mozzafiato, meraviglie architettoniche ed artistiche che si avvicendano in un contesto unico, a Vallombrosa è possibile alternare escursioni e visite a piacevoli momenti di relax negli spazi aperti nelle vicinanze dell'Abbazia.



REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ di VALLOMBROSA

VIA SAN BENEDETTO, 1 - 50066 - VALLOMBROSA (FI)

tel: 055862020

email: 043606.001@carabinieri.it

www.carabinieri.it



Riserva Naturale Biogenetica
VALLOMBROSA

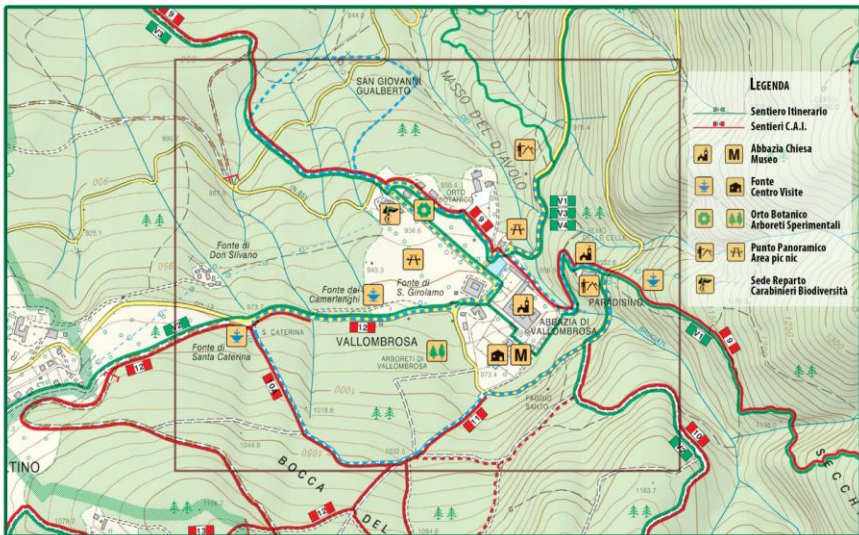


BIODIVERSITÀ



BIODIVERSITÀ





Educazione ambientale

L'educazione ambientale è una delle attività principali ed è rivolta sia a studenti di ogni età sia a tutti coloro che intendano conoscere le particolari specie presenti nell'area.

Il centro visite offre informazioni e curiosità sugli aspetti storici e naturalistici della Riserva e l'Audioguida, "1000 anni di Vallombrosa", disponibile in 4 lingue (IT, EN, DE, FR), si dimostra uno strumento utile a soddisfare le curiosità dei visitatori proponendo approfondimenti ulteriori.



Natura a Vallombrosa

La foresta è la vera protagonista della Riserva di Vallombrosa. Gestita dai Monaci Vallombrosani in modo strutturato a partire dal Medioevo, oggi è costituita soprattutto da boschi di abete bianco e di faggio. I sentieri conducono poi in un'area densa di specie appenniniche. Aceri, frassini, carpini e ciliegi formano un ambiente speciale ricco di vita e biodiversità. Nella foresta trovano il loro habitat naturale il raro tritone crestato italiano, il falco pecchiaiolo, il picchio rosso minore e il picchio nero. Tra i mammiferi si annoverano tassi, istrici, ricci e daini nonché il lupo e il gatto selvatico. Molte di queste specie sono tutelate dalla Direttiva europea Habitat. In primavera è possibile abbandonarsi



La cura, lo studio e la tutela della biodiversità

Vallombrosa emana un fascino naturale incontrastato ed è un luogo simbolo per lo studio delle scienze forestali. Qui, nel 1869, fu fondato il Regio Istituto Forestale e il primo arboreto sperimentale. E oggi, come ieri, scienza e salvaguardia della biodiversità trovano a Vallombrosa il loro posto ideale grazie all'attività dei Carabinieri Forestali che conservano e incrementano questo patrimonio naturale.

